

(N. 955)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro della Pubblica Istruzione

(ERMINI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(GAVA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 15 FEBBRAIO 1955

Proroga della legge 17 maggio 1952, n. 632, e concessione di ulteriori stanziamenti intesi ad assicurare la protezione del patrimonio archivistico, bibliografico ed artistico.

ONOREVOLI SENATORI. — Con legge 17 maggio 1952, n. 632, fu iscritto nel bilancio di spesa del Ministero del tesoro uno stanziamento di 750 milioni di lire per le esigenze inerenti allo studio ed allo svolgimento della azione per la difesa del patrimonio artistico, bibliografico ed archivistico nazionale contro uno dei pericoli più gravi che ne minaccia la integrità: le infestazioni delle termiti, nella loro duplice varietà del *calothesmes lucifugus* e del *reticulithermes flavicollis*.

Essendosi constatato in seguito che le misure fino ad oggi poste in essere non hanno avuto efficacia risolutiva e che anzi, come risulta da recenti rapporti delle Autorità preposte alla tutela e alla conservazione di detto materiale, si rileva la diffusione delle infestazioni di termiti anche nelle regioni dell'Italia settentrionale, dianzi ritenute immuni; su proposta della apposita Commissione interministeriale fino ad ora investita dei compiti previsti dalla legge sopra citata, è stato predispo-

sto l'unito disegno di legge, che dispone un ulteriore stanziamento di fondi da ripartire in tre esercizi finanziari e la proroga delle disposizioni sulla campagna antitermitica.

Devesi rilevare in proposito che, sebbene la revisione del fabbisogno sia stata contenuta in una cifra inferiore a quella del precedente stanziamento — (500, anzichè 750 milioni di lire) date le difficoltà prospettate dagli organi finanziari per il reperimento dei fondi occorrenti alla copertura dell'intero onere — un altro notevole progresso potrà essere raggiunto, con la concessione di tali fondi, nella repressione dei danni, che insidiano la conservazione del patrimonio artistico e culturale.

Infatti, se non si interromperà l'azione intrapresa, saranno poste le premesse per consolidare i risultati finora raggiunti in collaborazione anche con altri Paesi europei in attesa che le migliorate condizioni di bilancio consentano di far fronte anche alle spese per il restauro dei danni sofferti dalle raccolte più deteriorate.

DISEGNO DI LEGGE

—

Art. 1.

È prorogata per un triennio, dal 1° luglio 1954 al 30 giugno 1957, l'efficacia delle disposizioni della legge 23 maggio 1952, n. 632, ed è autorizzata l'ulteriore spesa di lire 500 milioni, da ripartire in tre esercizi consecutivi, in ragione di lire 100 milioni per l'esercizio 1954-55 e di lire 200 milioni per ciascuno dei successivi esercizi 1955-56 e 1956-57, per lo studio e lo svolgimento dell'azione disinfestatrice intesa ad assicurare la difesa del patrimonio artistico, bibliografico e archivistico dalle invasioni delle termiti.

Art. 2.

Alla spesa di lire 100 milioni per l'esercizio 1954-55 si farà fronte con una corrispondente aliquota del provento derivante dall'aumento dei prezzi di vendita di taluni tipi di tabacchi lavorati, disposto con decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, n. 292.

All'altra di lire 200 milioni, relativa all'esercizio 1955-56, si provvederà a carico dello stanziamento dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo, concernente il « Fondo speciale » occorrente per la copertura di oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.